

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

VARIAZIONE ART. 7 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.	Nr. Progr.	51
	Data	30/07/2009
	Seduta Nr.	5

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 30/07/2009 alle ore 21:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	SINDACO	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cottini Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	17	Totale Assenti	0

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: COTTINI ANDREA, DINI VALENTINA, SACCHI GIOVANNI

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
VARIAZIONE ART. 7 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE.

IL PRESIDENTE

Fa presente che anche questo argomento è stato richiesto dal Gruppo di Minoranza, per cui cede la parola al cons. Parri per l'illustrazione al consiglio;

PARRI: La proposta presentata dalla Minoranza preve la modifica dell'art. 7 comma 3 del regolamento, che recita

“Le proposte ed i relativi documenti sono depositati, a disposizione dei Consiglieri, almeno 48 ore prima della riunione del Consiglio, presso la Segreteria del comune, con esclusione dei documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno con convocazione d'urgenza, per i quali viene depositata la relativa documentazione almeno 24 ore prima della seduta”

Con un nuovo seguente testo:

“Le proposte ed i relativi documenti sono depositati, a disposizione dei Consiglieri, **almeno 96 ore prima della Conferenza dei Capigruppo**, presso la Segreteria del comune, con esclusione dei documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno con convocazione d'urgenza, per i quali viene depositata la relativa documentazione almeno 24 ore prima della seduta”.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere LAPILLI che legge il seguente documento:

“Il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale è stato approvato all'unanimità nella seduta del 29/11/2004. Il testo venne elaborato tenendo conto delle specifiche norme dello statuto comunale ed utilizzando, come base di lavoro, alcuni regolamenti dei comuni più grandi. Il regolamento – a detta di tutti coloro che hanno conoscenze in materia – è molto tutelante nei confronti dei gruppi consiliari, sia quello di maggioranza che - e a maggior ragione - di quello della minoranza che, non a caso, lo accolse favorevolmente. La gestione del suddetto regolamento da parte dell'attuale sindaco, nella sua veste di presidente del consiglio, ha poi fatto sì che tutti i consiglieri abbiano avuto il massimo spazio e la massima iniziativa su ogni argomento, come possono ben testimoniare i consiglieri che erano già presenti nella passata legislatura.

Detto ciò, venendo al merito della proposta di modifica presentata dalla Minoranza, si comunica che il gruppo di Maggioranza non è favorevole alla medesima. Si ritiene – infatti - che il termine di 48 ore, indicato nel comma 3 dell'art. 7, sia un termine sufficiente per i consiglieri per poter prendere visione degli atti e che tale termine sia utile e necessario soprattutto agli uffici che devono predisporre le proposte di deliberazione, complete dei pareri obbligatori previsti dall'art. 49 del TUEL n. 267/2000. Accade, infatti, che per alcune proposte l'ufficio non possa materialmente operare perché deve ancora acquisire un parere di un ente o una documentazione. Se fissassimo un termine maggiore ci sarebbe il concreto rischio che la proposta non sia definitiva entro il termine previsto, con conseguente violazione del regolamento a cui dovrebbe necessariamente seguire una sanzione. In pratica – per alcune proposte – ci metteremmo un vincolo troppo stretto e limitativo.

Su tutte le materie più rilevanti – i bilanci, i piani urbanistici, i regolamenti e tutti gli atti di grande valenza amministrativa - il sindaco e la giunta si impegnano a trasmettere la relativa documentazione al capogruppo di minoranza, ben prima delle 48 ore previste, così come verrà prevista, per ogni seduta consigliare, una riunione della conferenza dei capigruppo, così come disciplinata dall'art. 50 del medesimo regolamento.

Da parte della Maggioranza non c'è nessuna volontà di non informare o rendere trasparente e partecipata la formazione della volontà dei singoli consiglieri su un determinato argomento. Per

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 30/07/2009

questo – come abbiamo sempre detto – il sindaco, gli assessori e gli uffici sono sempre a disposizione – al di là delle 48 ore – per fornire ogni informazione e notizia utile. L'introduzione di vincoli troppo rigidi, rischierebbe di mettere in difficoltà la celerità delle decisioni ed il lavoro della struttura.

Per questi motivi si preannuncia il nostro voto sfavorevole”.

Il Sindaco dichiara di assumere l'impegno che sugli atti più importanti la documentazione verrà trasmessa ai capigruppo ben prima delle 48 ore perché via sia il massimo coinvolgimento della minoranza.

Il Consigliere Romanini afferma che occorre un termine più lungo, perché gli impegni di lavoro spesso non consentono di essere informati in un tempo sufficiente, e il consigliere Sacchi propone il termine di 72 ore ma il consigliere Gostoli G. afferma che non si chiede l'elemosina e quanto verrà modificato servirà in futuro a tutti. E tre anni fa la Conferenza dei Capigruppo fu abbandonata perché si risolveva in una semplice elencazione degli oggetti del consiglio.

Il Sindaco prende l'altro impegno di far funzionare al meglio la Conferenza dei Capigruppo con la presenza dei Responsabili degli uffici.

Al termine;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di modifica, illustrata dal capogruppo di Minoranza, dell'art. 7, comma 3, del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato con delib. C.C. n. 65 del 29/11/2004;

TENUTO conto del dibattito come sopra riportato;

CON il risultato della seguente votazione, per alzata di mano:

PRESENTI N. 17 – VONTANTI N. 17 – ASTENUTI N. 0

Voti favorevoli alla proposta di modifica: n. 5

Voti contrari: n. 12 (Bravi, Giannessi, Gostoli F; Longhi; Lazzarini; Brusaglia; Salvi; Pompei; Federici; Dini; Cottini; Lapilli);

DELIBERA

Di non approvare la proposta di modifica dell'art. 7, comma 3, del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, approvato con delib. C.C. n. 65 del 29/11/2004.

* * * * *

Riprende la parola il Presidente, il quale afferma che nel presente atto si andrà a riportarsi quanto espresso sopra dal consigliere Lapilli.

Il Consigliere Parri a questo punto fa la seguente dichiarazione a verbale: “la Conferenza dei Capigruppo così come prevista non ha valenza e al primo Consiglio utile ne chiederemo l'abolizione. E se così non fosse la disenteremo in maniera sistematica”.

Il Sindaco chiede: “se anche 10 giorni prima della riunione del Consiglio foste informati, voi partecipereste?”.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 30/07/2009

Il consigliere Parri risponde: “no, perché noi chiediamo che il materiale venga dato prima della conferenza dei capigruppo”.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 30/07/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 17/08/2009 al 01/09/2009 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 17/08/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 17/08/2009

IL Segretario Comunale

Dott. Paolini Eugenio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 27/08/2009, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 17/08/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio